



## COMUNE DI EMPOLI



### *Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"*

Al Sindaco;  
Al Presidente del Consiglio Comunale;  
Al Segretario Generale;

#### **MOZIONE PER CONCORSO DI IDEE TRA PARCO PUBBLICO E UNA "CASA DI SERVIZI AL CITTADINO" IN SOSTITUZIONE DELL'ECOMOSTRO DI PONTE A ELSA.**

Il sottoscritto Avv. Andrea Poggianti, Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

#### **Premesso che:**

- Il cantiere edile è abbandonato ormai dagli inizi degli anni 2000, dopo il fallimento della ditta che vi effettuava i lavori: la M.G. Costruzioni di Caserta. Da allora l'immobile ha iniziato a vivere in uno stato di abbandono, e quindi di degrado ambientale. Più volte in questi anni l'area, di 3.800 mq e il sovrastante immobile di 5mila metri cubi interrati e 15 mila 300 fuori terra (destinati a garage, fondi commerciali al piano terra, uffici e appartamenti ai piani superiori) è andata all'asta, ma senza nessuna soluzione, l'ultima risale a inizio 2014. Sul cantiere sono stati realizzati in questi ultimi anni una serie di interventi di messa in sicurezza, ma il futuro dell'aria sembra al momento messo in pausa, almeno fino ad oggi.
- Il sindaco Barnini, infatti, ha annunciato la volontà del comune di acquistare all'asta la zona dell'ecomostro di Ponte a Elsa in via Cioni e via Caponi e trasformarlo in un parco urbano sullo stile di Serravalle. Tale acquisto, la cui somma è ingente, dovrà prevedere anche il pagamento del terreno alla relativa proprietà *in bonis*, i costi di demolizione, bonifica e realizzazione.

- Si reputa inutile ed infruttuoso realizzare un quarto parco pubblico nella zona dell'ecomostro di Ponte a Elsa, nonché di difficile realizzazione considerando l'ostilità della proprietà del terreno se dovesse confermarsi questa destinazione.
- Esistono fondi europei del FESR e di Europa 2024, nonché il bando delle periferie volti alla riqualificazione e al rilancio di zone abbandonate.
- A questo progetto potrebbe parteciparvi l'ASL, qualora vi realizzassimo una Casa della Salute, la Regione Toscana in caso di alloggi ERP, nonché associazioni di volontariato nel caso venisse realizzata una struttura per dare loro spazio e un luogo ricreativo alla frazione di Ponte a Elsa, ma anche privati.
- Ponte a Elsa risulta essere la frazione più popolosa lontano del capoluogo empolese, pertanto la zona dell'ecomostro si potrebbe prestare anche ad uffici distaccati del Comune di Empoli.
- Rispetto ad un parco la cui redditività è nulla e la cui utilità è pari a zero, considerate le altre zone verdi circostanti, si ritiene che la realizzazione di una "Casa di servizi al Cittadino" (Case popolari, uffici distaccati del Comune, Casa della Salute, Sede associazioni di volontariato e centro culturale per la frazione di Ponte a Elsa) possa essere la linea e l'indirizzo giusto per offrire nuova vita all'area dell'ecomostro, evitando così una dispersione di mq già edificabili.

## **IMPEGNA**

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli

1. a dialogare con la curatela, la proprietà del terreno, le associazioni di volontariato, ASL, residenti di Ponte a Elsa, i gruppi consiliari per bandire quanto prima un concorso di idee, con la partecipazione degli studenti di urbanistica di Empoli, per il futuro dell'ecomostro.
2. a desistere dalla realizzazione di un quarto parco a Ponte a Elsa, in sostituzione dell'Ecomostro, nel caso in cui le predette parti in causa optino a maggioranza per la proposta di una "Casa di servizi al Cittadino" di cui in premessa o altra soluzione generata dal concorso di idee di cui al punto 1) dell'impegnativa.
3. ad avviare ogni canale per il reperimento di fondi pubblici nazionali, europei e privati per l'acquisto della struttura e del terreno su cui insiste l'ecomostro per il contenimento della spesa pubblica comunale.

Empoli, lì 10/07/2019

*Gruppo consiliare*  
*“Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli”*  
 Avv. Andrea Poggianti - capogruppo

